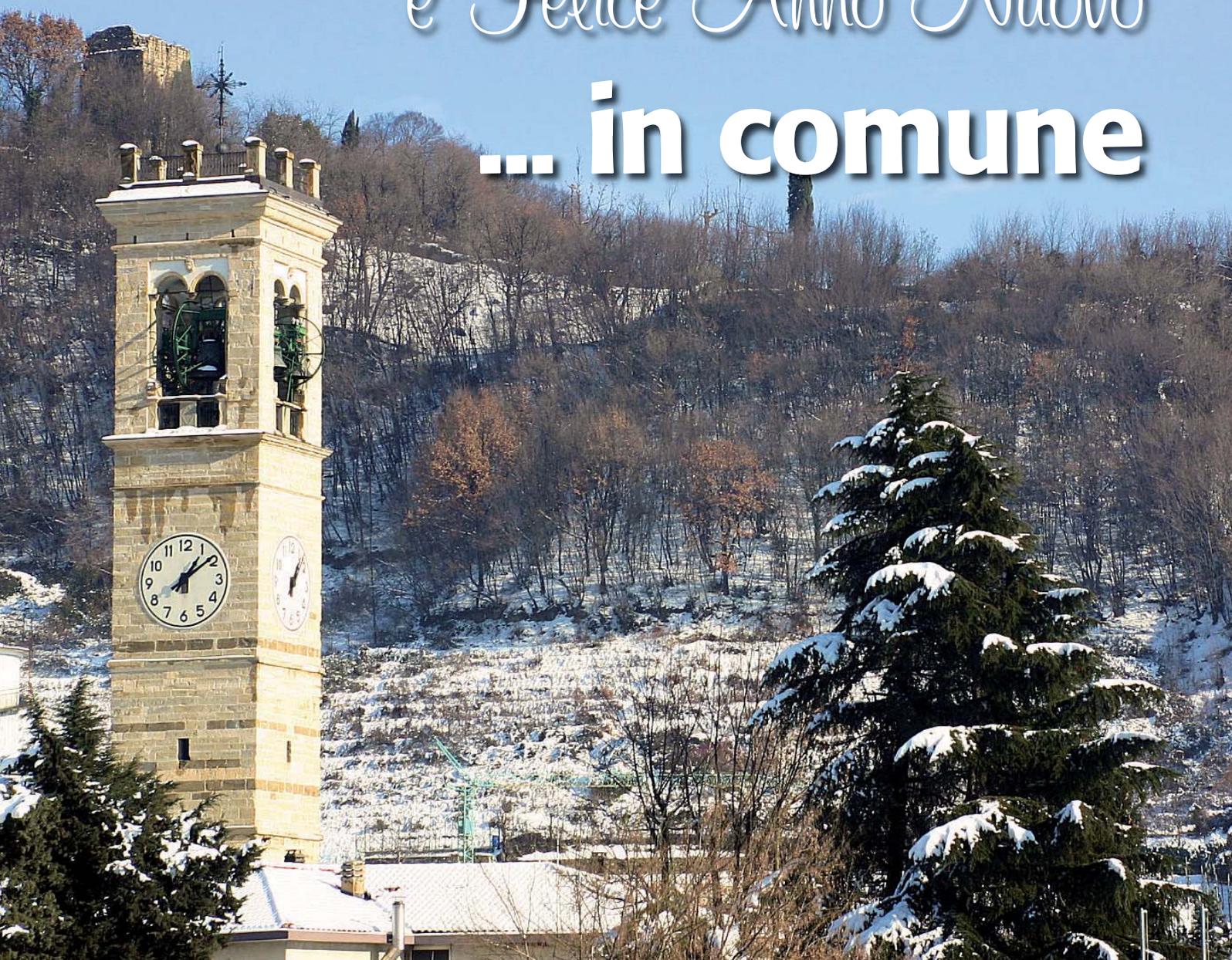


DICEMBRE 2014

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI BAGNATICA

Bagnatica

*Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*
... in comune





PAROLA AL SINDACO

Sindaco, i cittadini di Bagnatica hanno scelto di riconfermarla alla guida del Comune. Iniziano altri cinque anni di amministrazione con una squadra giovane e in parte nuova. Con quale spirito affronta il nuovo mandato?

“In primo luogo di riconoscenza verso i cittadini e la comunità di Bagnatica, che ha evidentemente apprezzato l’impegno ed i risultati raggiunti dall’amministrazione da me presieduta e che ha governato il paese dal giugno 2009 al maggio 2014. Con entusiasmo ma senza illusioni, si è partiti con una squadra profondamente rinnovata, per affrontare le innumerevoli sfide che ci attendono, le grandi difficoltà che sono sullo sfondo, in primo luogo quelle generate dalla crisi economica, ma anche quelle legate alla scarsità di nuove risorse necessarie ed indispensabili per fornire le risposte anche pressanti che vengono dalla comunità. I cittadini alle prese con la perdita del posto di lavoro, e con le conseguenze che questo comporta: emergenza alloggi, soddisfacimento anche dei bisogni primari. Tuttavia seppur intensamente impegnati a non lasciare nessuno senza risposta ed abbandonato al suo destino, non mancano le energie ed i progetti che ci fanno gettare lo sguardo ‘oltre l’orizzonte’ dell’oggi, per progettare e pensare anche un futuro. Il voto del maggio

scorso ha inequivocabilmente decretato il successo dei giovani in politica, facendo approdare nella casa comunale quell’entusiasmo, fatto di ideali, di sogni ed obiettivi delle giovani generazioni, ma allo stesso tempo anche un ulteriore svecchiamento e superamento di alcuni stereotipi dell’amministratore, portando un nuovo approccio positivo ai problemi e conseguentemente sperimentando nuove tipologie di risposte. Non possiamo pretendere che le cose cambino se continuiamo ad affrontarle nello stesso modo. La creatività e l’innovazione nascono dalla bramosia di trovare nuove risposte e nuove soluzioni, ai bisogni dell’Uomo e della società”.

C’è un nuovo governo, una nuova legge finanziaria, ma i tagli agli enti locali sono sempre gli stessi. Quali sono le prospettive economiche e infrastrutturali per un Comune come Bagnatica?

“La crisi economica e strutturale che stiamo attraversando impone necessariamente un radicale e profondo ripensamento dell’apparato amministrativo. I governi cambiano, si succedono, e comunque tutti non fanno altro che registrare la contrazione delle risorse verso gli enti locali ed in particolare dei Comuni. Vanno ripensati gli assetti organizzativi, per portare la gestione dell’Ente Comune alla mas-



sima efficienza con il minor utilizzo di risorse, affinché questo possa garantire un mantenimento dei servizi verso i cittadini. Per fare questo, dopo aver razionalizzato tutto quanto era possibile, con piccoli e ristretti margini di manovra, ora non rimane che guardare ad economie di scala e puntare verso l’aggregazione e la gestione associata delle funzioni comunali, per altro obbligo di legge per i comuni come Bagnatica, che ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti. L’indirizzo l’avevamo già percorso nel 2010, quando abbiamo deciso di gestire in forma associata la Polizia Locale entrando nell’allora consorzio di Polizia dei Colli. Da quella posizione abbiamo fatto altra strada in quella direzione, arrivando a gestire in forma associata un totale di 5 funzioni fondamentali su 10 totali. Tuttavia la complessità del quadro normativo impone ora una riflessione più

profonda che porta anche il pensiero a spingersi molto oltre, ipotizzando di sperimentare anche strade che possano portare all'aggregazione di Comuni, percorsi tra l'altro incentivati dallo Stato centrale e che potrebbero portare a liberare risorse ingenti da riversare sulla comunità, portando occasioni di crescita e di nuovo sviluppo".

La sua amministrazione non ha mai fatto calare l'attenzione sul progetto del polo scolastico. È ancora il vostro principale obiettivo?

"L'impegno verso il modo della scuola, nella convinzione che dalla scuola un paese rinasce, non ci ha mai fatto togliere lo sguardo da questo obiettivo. La nostra tenacia e determinazione è stata premiata, tanto che siamo riusciti a farci assegnare risorse ingenti dal Governo, ben oltre 750 mila euro con un'opzione per altri 300 mila, che certamente ci consentiranno di portare a termine la ristrutturazione, secondo canoni di efficacia ed efficienza energetica, oltre che di funzionalità didattica, l'attuale edificio di Via dei Mille. Siamo fortemente determinati a completare il progetto del polo scolastico".

Aeroporto, piano cave, strade provinciali, Plis. Quale ruolo può giocare Bagnatica in ambiti di portata provinciale come quelli citati?

"Abbiamo dimostrato nella gestione della vicenda del piano

Cave, nella gestione delle problematiche aeroportuali, ma anche nella progettualità ambientale del territorio, vedasi PLIS del Tomonone, come il gioco di squadra sia fondamentale e strategico. La forza delle amministrazioni locali sta nella convinzione di gestione unitaria delle problematiche, unendo le forze e facendo massa critica verso interlocutori forti o anche solo sovracomunali. Abbiamo sempre creduto nella gestione sovracomunale di queste problematiche ed abbiamo promosso a tutti i livelli tavoli di confronto e di discussione che con fatica ma con impegno stanno producendo comunque i loro frutti, nell'interesse della comunità di Bagnatica, sforzandoci di superare le divisioni e di alzare lo sguardo oltre il nostro confine. Per questo Bagnatica ha giocato un ruolo rilevante su tutte le partite in campo e continuerà a farlo con determinazione, spendendo tutta l'autorevolezza che si è guadagnata sul campo e che ci è stata riconosciuta a vari livelli istituzionali".

I sindaci sono spesso considerati esattori dello Stato. Prima si chiamava Ici, poi Imu, ora Tasi. Secondo lei quale sarebbe la soluzione per semplificare la vita dei contribuenti e degli amministratori?

"Lo stato centrale deve convincersi di delegare effettivamente ai Comuni la gestione delle imposte locali, facendo in modo che le risorse che andiamo a chiedere ai

cittadini effettivamente rimangano sul territorio, consentendo ai cittadini di misurare effettivamente gli amministratori su quanto riescono a realizzare con le risorse che loro affidano. Fino ad ora lo stato ci costringe a chiedere molto, trasferendo poi con difficoltà solo una parte di quanto prelevato con l'imposizione a livello locale. Allo stesso modo è necessario avere un quadro impositivo semplificato e stabile, non in continua evoluzione. In questo modo infatti si pone l'amministrazione in seria difficoltà, dovuta alla mutevolezza del quadro normativo e all'incertezza assoluta dei trasferimenti, facendo disperdere energie e risorse enormi per rincorrere le varie metodologie impositive. Non ultimo facendo ricadere sul cittadino l'inevitabile inefficienza del sistema, con il risultato di non comprendere più né cosa, né quanto uno paga o è tenuto a pagare. Semplificare dunque, ma anche responsabilizzare a livello locale".



BILANCIO: mantenuti tutti i servizi nonostante i tagli



La sfida più grande per un amministratore nel 2014 è mantenere i servizi essenziali per i cittadini. L'imposizione dei vincoli stringenti del Patto di Stabilità per tutti i Comuni, anche per quelli sotto i cinquemila abitanti come Bagnatica, hanno costretto gli uffici a tirare la cinghia in quasi tutti i settori. La conseguenza positiva è che molti hanno iniziato a cercare e trovare soluzioni creative per ottenere fondi in capitoli mai sfruttati come i bandi regionali e internazionali. Il compito più difficile per un sindaco o un assessore però è spiegare ai cittadini come vengono spese le tasse richieste dallo Stato centrale e dimostrare così di non essere semplici esattori. Roberto Scarpellini, vicesindaco e assessore al Bilancio dell'amministrazione di Bagnatica, illustra i dettagli del bilancio comunale.

Vicesindaco, nonostante la crisi economica che continua a mordere, il governo chiede ai Comuni sforzi più gravosi rispetto a un anno fa.

"Il bilancio previsionale 2014 è stato approvato dopo le elezioni comunali del 25 Maggio scorso che, pur sancendo la continuità amministrativa della maggioranza di Nuova Bagnatica, hanno determinato una naturale interruzione della continuità programmatica. Il parlamento ha apportato ulteriori modifiche alla già attuale complicata condizione tributaria comunale, introducendo una nuova tassa denominata TASI a parziale sostituzione dell'abolita IMU sulla prima casa. Inoltre sono state ridefi-

nite le regole di trasferimento dei fondi statali, è stata confermato il patto di stabilità, sono stati introdotti nuovi tagli dovuti alla cosiddetta spending review. La perdurante crisi edilizia non consente per altro significative entrate di oneri di urbanizzazione e costi di costruzione. In tale difficile contesto abbiamo deciso di confermare nel bilancio di previsione i servizi esistenti, limitare al minimo indispensabile l'imposizione fiscale ed agire cercando di sfruttare al massimo le possibilità di accedere a fondi europei nazionali e regionali".

Quindi i servizi verranno mantenuti. I cittadini però dovranno pagare di più attraverso le ormai celebri Tasi, Imu e Tari?

"I servizi tutti vengono confermati senza significativi aggravii di costo. Per quanto attiene all'imposizione fiscale è stata confermata l'aliquota dello 0.9% dell'IMU per fabbricati differenti dalla prima casa, i terreni industriali e le seconde case. Si è alleggerito il carico fiscale di chi consente di abitare la propria seconda casa ad un familiare di 1° grado portando l'aliquota allo 0.5%. A tutte queste categorie non è stata applicata la TASI ad esclusione dei capannoni industriali di categoria D a cui è stata applicata la tassazione minima dello 0.1%. Pertanto negozi, bar, uffici ed officine non pagheranno la TASI. Sulle prime case si è cercato di elaborare un sistema di tassazione TASI che consentisse di alleggerire il peso fiscale sulla popolazione meno abbiente e sulle famiglie. In generale la quasi totalità dei contribuenti pagherà meno rispetto all'IMU. Famiglie di 3 figli con rendita catastale fino a 400 Euro non pagheranno nulla. Per quanto riguarda la TARI (tassa rifiuti) vengono in sostanza confermate le regole e la metodologia di applicazione determinate nella scorsa annualità".

Eppure in questo difficile quadro italiano, il Comune di Bagnatica è stato premiato per la sua progettualità. Il governo ha concesso fondi per la ristrutturazione delle scuole medie.

"Siamo destinatari di contributo statale di circa 800 mila euro che consentiranno di darà un impulso importantissimo alla ristrutturazione e alla messa in sicu-

rezza della scuola secondaria di primo grado di via dei Mille. Il contributo non è arrivato per fortuna è il frutto di un lavoro iniziato circa cinque anni fa e che ha consentito di definire un progetto che è stato presentato più di un anno fa a Regione Lombardia. Il ministero ha attinto dalla graduatoria di tale bando ed ci ha premiato con un contributo che rappresenta una grandissima occasione per completare la prima parte del tanto atteso polo scolastico. Su questa novità vogliamo cogliere anche aspetti positivi legati alla situazione italiana. Registriamo che per la prima volta da un decennio siamo destinatari di un contributo a fondo perduto così importante nell'entità senza il bisogno di intermediazioni, conoscenze e raccomandazioni. Solo la programmazione, la serietà di un progetto ed il lavoro di squadra ha portato ad un risultato di portata assoluta. Questo segnale ci induce ad una maggiore speranza per il futuro, ci da entusiasmo per proseguire nell'opera di miglioramento della nostra comunità che abbiamo iniziato 5 anni fa. Sono sempre momenti difficili sono sempre necessari equilibrio, sobrietà, rigore. Quest'anno aggiungiamo una concreta speranza di un futuro migliore".

A cosa serve la Tasi?

La tassa serve a finanziare i servizi indivisibili, cioè i servizi che sono erogati a tutti i cittadini indistintamente

Anagrafe
Manutenzione Patrimonio e Demanio
Spese per recupero e mantenimento cani randagi
Polizia Locale
Manutenzione Strade
Servizio illuminazione pubblica
Manutenzione Parchi e Giardini
Servizi Cimiteriali

Aliquote e detrazioni

Bagnatica ha scelto di applicare l'aliquota massima dello 0.33% ma di inserire un meccanismo di detrazioni pari a 100 Euro per tutti i contribuenti e di 50 Euro per ogni figlio. Questo meccanismo ha consentito alla quasi totalità dei contribuenti di pagare meno rispetto alla precedente IMU.

Perché non hanno pagato la TASI le seconde case, i siti artigianali, i negozi, i bar, le aree edificabili?

Abbiamo deciso di non fare pagare la TASI alle categorie che già pagavano l'IMU. Scelta di equilibrio per evitare di gravare ulteriormente su categorie già iper-tassate.

Perché allora l'aliquota dello 0.1% per i fabbricati industriali?

Perché purtroppo, per far quadrare il bilancio, abbiamo dovuto fare questa scelta. Avremmo potuto aumentare l'IMU per tali categorie e non applicare la TASI, ma siccome la TASI è detraibile dal reddito d'impresa, abbiamo pensato di agevolare le imprese scegliendo l'imposizione TASI.



NUOVE SCUOLE ELEMENTARI, il governo premia Bagnatica



Il governo ha deciso di premiare gli sforzi dell'amministrazione di Bagnatica, che negli ultimi cinque anni ha rincorso con ogni mezzo il progetto di ristrutturazione e messa in sicurezza di scuole medie ed elementari. Dopo il primo intervento di riqualificazione degli scorsi anni il decreto "Scuole sicure", annunciato la scorsa estate dal premier Matteo Renzi, sono stati stanziati circa 750 mila euro per completare la ristrutturazione della scuola media di Bagnatica, che a Settembre del prossimo anno verrà destinata a nuova scuola elementare.

Grazie alla domanda puntuale e convincente presentata dai nostri uffici, il progetto redatto dall'Arch. Giancarlo Allen di Treviglio è stato inserito nella parte alta della graduatoria nazionale ed ha ottenuto le risorse economiche necessarie per la sua realizzazione.

"Procederemo con la ristrutturazione della scuola media esistente che verrà poi adibita a scuola elementare" spiega Federico Colleoni, consigliere delegato ai Lavori pubblici, **"l'opera è finanziata dal decreto Scuole sicure, pertanto a costo zero per la comunità di Bagnatica"**.

Il progetto prevede la creazione di dieci nuove aule, rispettose di tutte le norme più avanzate in materia di bioedilizia per garantire agli alunni di imparare e crescere in un luogo confortevole e sano. Saranno completate entro agosto 2015 per essere funzionanti a settembre con l'inizio dell'anno scolastico.

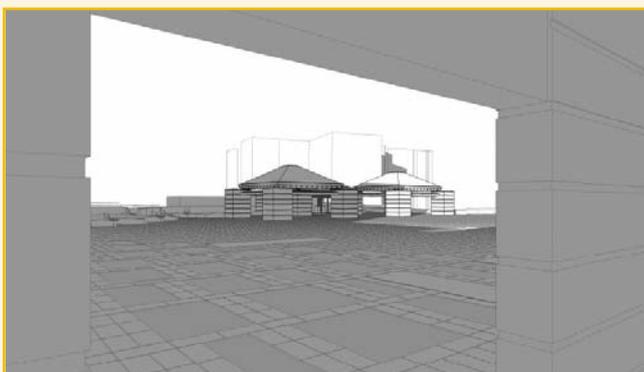
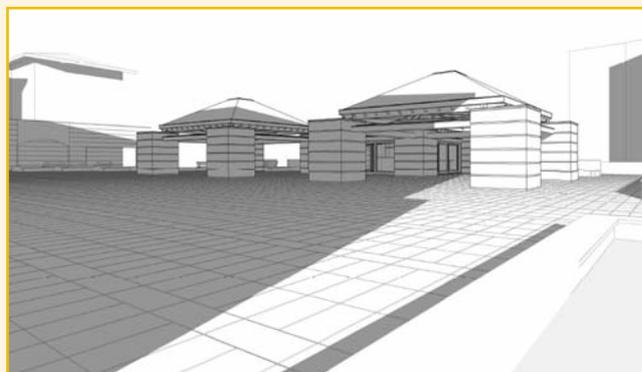
L'amministrazione si è fatta trovare pronta grazie al lavoro dei suoi funzionari che ha permesso di scalare la graduatoria e ottenere il 100% dei soldi richiesti. Nei prossimi mesi, inoltre, ci potrebbe essere la possibilità di ottenere altri finanziamenti. Un altro aspetto importante è che tutto il progetto è stato condiviso con i genitori, gli alunni e l'intera comunità di Bagnatica.

Il lavoro però non si esaurisce qui, da anni l'amministrazione insegue il sogno del nuovo polo scolastico unico. E quest'ultima conquista ha dato nuovo impulso all'amministrazione. **"L'obiettivo finale è sempre il polo scolastico che racchiuda i due cicli scolastici"** - conclude Colleoni - **"continueremo a inseguire questo progetto, da sempre punto fondamentale del programma amministrativo"**.



NUOVO LOOK PER PIAZZA I° MAGGIO

Oltre alle scuole medie, prossime alla ristrutturazione, un altro importante capitolo nella riqualificazione urbanistica del territorio è il progetto di rifacimento di Piazza I Maggio inserita nel piano di recupero "Le Corti del Sedicino". Oltre al completamento della pavimentazione in pietra verranno realizzati i padiglioni sul lato est della piazza, verso la chiesa. Uno potrà, in futuro, divenire un esercizio commerciale (bar/gelateria) da assegnare attraverso bando pubblico. Grazie a questo intervento si restituirà funzionalità ad uno spazio oggi poco utilizzato, non mancheranno aiuole e piante per rendere più gradevole tutta l'area. "Il progetto di riqualificazione è stato da poco approvato" - spiega Federico Colleoni, consigliere delegato ai Lavori pubblici - "L'obbiettivo è dare un'identità ad un luogo che potrà diventare il cuore della nostra comunità, è un'opera importante anche per gli aspetti sociali, qui troveranno spazio locali per attività ricreative per giovani e associazioni, confidiamo di poterla vedere conclusa per l'estate del prossimo anno".



Clinica Veterinaria Sant'Antonio

Dr. Alberto Gibellini
da lunedì a sabato

8,30 - 12,30 / 14,30 - 19,30

Reperibilità **PER URGENZE** 24 ore su 24
Visite domiciliari e fuori orario su appuntamento



Via Papa Giovanni XXIII, 73 - BAGNATICA
gibellini.alberto@tiscali.it

Tel. 035 680655
Cell. 340 9627655

NUOVA ILLUMINAZIONE: a gennaio partono i lavori

Partiranno a gennaio i lavori di rifacimento di tutto l'impianto di illuminazione del Comune di Bagnatica. Nell'ultimo anno l'amministrazione ha valutato con attenzione il quadro economico complessivo ed i vantaggi garantiti dalla sostituzione di tutte le 1122 lampadine del proprio impianto con altre tecnologicamente più avanzate. È stato quindi approvato e messo in gara il nuovo piano di illuminazione pubblica che permetterà al Comune di risparmiare più di diecimila euro all'anno rispetto alla gestione attuale. Il canone finale aggiudicato a fine gara ammonta infatti a 146 mila euro all'anno, in concessione per 20 anni. Con le luci attuali il costo è di 158 mila euro all'anno (costo dell'energia più manutenzione ordinaria e straordinaria). Significativo il dato anche dal punto di vista energetico: il risparmio sarà di circa il 60% che si tradurrà nella riduzione della spesa per l'energia dagli attuali 94 mila euro ai futuri 39 mila. Grazie a questo risparmio il nuovo gestore (HERA-LUCE) interverrà con opere migliorative per più di 700 mila euro senza nessun costo aggiuntivo per l'amministrazione oltre al canone annuale. Ma quali sono i vantaggi delle lampadine Led rispetto a quelle tradizionali? L'accensione è istantanea, la luce bianca ha una elevata resa di colore, c'è un guadagno di efficienza della sorgente luminosa durante la regolazione e minore costo della manutenzione ordinaria.



Ecco tutti i nuovi interventi compresi nel piano di illuminazione:

- Sostituzione dei pali calandratati in viale Papa Giovanni XXIII;
- Rifacimento completo dell'impianto all'incrocio di via Europa;
- Completamento dell'illuminazione di via Cavalieri di Vittorio Veneto;
- Integrazione dell'illuminazione di Via Portico;
- Rifacimento ed integrazione dell'illuminazione di Via Rimembranze;
- Sostituzione dei sostegni di Via Kennedy;
- Sostituzione di tutte le lanterne semaforiche con lanterne a led e sostituzione delle centraline;
- Integrazione dell'illuminazione di Via Pascoli (zona Cascina Agnelli);
- Integrazione dell'illuminazione di Via Groane (zona Cimitero);
- Spostamento di due punti luce in via Kennedy;
- Spostamento di cinque punti luce in via Giulio Verne;
- Aggiunta di due nuovi punti luce nel parcheggio di via Gramsci;
- Aggiunta di 4 nuovi punti luce nel nuovo parcheggio di via Locatelli;
- Nuovo impianto di illuminazione in piazza Libertà;
- Nuovo impianto in via Piave, negli orti urbani e passerella;
- Aggiunta di un punto luce sull'attraversamento all'incrocio delle scuole medie;
- Aggiunta di tre punti luce in via delle Groane al Casinone;
- Aggiunta di due punti luce in via Castello;
- Rifacimento completo illuminazione di Via dei Colli (Strada per il Casello San Marco).

Il nuovo impianto prevede anche il rifacimento di tutte le dorsali di collegamento e della regolazione luminosa. Secondo le stime del progetto i lavori dovrebbero durare 240 giorni.

NUOVI ORTI URBANI a Bagnatica

Anche Bagnatica avrà un nuovo parco destinato ad orti urbani. Come molti altri Comuni bergamaschi e italiani, l'amministrazione ha deciso di destinare alcuni appezzamenti di terreno oggi incolti ad agricoltori "in erba". I nuovi orti saranno realizzati dietro alle poste e dal prossimo anno verranno assegnati a cittadini che intendano approcciarsi in modo semplice al mondo dell'agricoltura. Sarà possibile avere in affitto un appezzamento di terra di circa 20 metri quadrati posto all'interno di un'area recintata e sicura dove oltre che a coltivare sarà possibile seguire corsi di ortocoltura con agronomi esperti del settore. I nuovi orti andranno ad integrare quelli collinari da molti anni presenti in prossimità del casello San Marco.

Secondo i dati resi noti da Italia Nostra, gli orti urbani italiani occuperebbero, ad oggi, un'estensione di oltre 500 mila metri quadrati, ma si stima che in realtà siano molti di più. E la tendenza è in continua ascesa su tutto il territorio nazionale, complici da un lato la crisi economica e dall'altro la maggiore attenzione delle famiglie italiane alla qualità e genuinità del cibo.

Gli orti urbani risultano sempre più importanti perché permettono di incrementare la presenza di aree verdi migliorando così la qualità dell'ambiente e riducendo l'inquinamento, di riqualificare le zone degradate, valorizzando il paesaggio attraverso le attività agricole.



NUOVI GIOCHI NEI PARCHI PUBBLICI

In estate sono stati completamente riqualificati e integrati con attrezzature i parchi gioco di Via dei Mille, di via Pascoli, del Cassinone e quello del Casello San Marco. L'intervento ha potuto ammodernare e rendere sicure strutture ludiche per i bambini più piccoli.

L'intervento rivolto alle esigenze dei più piccoli e delle loro famiglie ha riscosso il plauso di tutti i cittadini.



BAGNATICA IN PRIMA LINEA contro i voli notturni



Il Comune di Bagnatica è stato il principale promotore di una lettera sottoscritta da tutti i sindaci dell'hinterland di Bergamo e inviata ai ministeri di Infrastrutture, Salute e Ambiente per chiedere di limitare i voli notturni in partenza e in arrivo allo scalo di Orio al Serio. Il testo originale preparato dall'amministrazione comunale invitava la presidenza del Consiglio e i ministeri a impugnare la sentenza del tribunale amministrativo del Lazio che ha sospeso il divieto dei voli notturni imposto dall'aeroporto di Venezia. Si tratta di un precedente che potrebbe aprire nuove prospettive di sviluppo anche per "Il Caravaggio". Il ministero non ha mai espresso un parere univoco sul tema, nonostante sia stato più volte sollecitato dagli amministratori. E non è un caso che Sacbo abbia accolto con soddisfazione il pronunciamento del tribunale: "La sentenza non giunge inaspettata - si legge in un comunicato inviato dalla società di gestione -, anche in considerazione della precedente giurisprudenza, che più volte si era pronunciata a sfavore del

decreto e che, trascinatasi per vari gradi e diverse sedi di giudizio, ha avuto bisogno di attendere oggi per una sua ulteriore conferma".

I sindaci hanno quindi deciso di far sentire la propria voce. La missiva originale, con la richiesta di opposizione ufficiale alla sentenza, non ha però convinto il Comune di Bergamo, che ha presentato un parere legale per cercare di "attenuare" il testo della lettera. L'accordo tra tutti i primi cittadini, Giorgio Gori compreso, è stato raggiunto a metà novembre.

Poiché la legge prevede la possibilità di introdurre "restrizioni operative parziali" dei voli notturni, in presenza di "descrittori acustici notturni relativi ai disturbi del sonno" (Decreto Legislativo 17 gennaio 2005 n. 13), i primi cittadini chiedono ai ministeri competenti, oltre che a Sacbo ed Enac, "di valutare la sussistenza dei presupposti di legge" per una parziale riduzione dei voli nella fascia notturna. Nella lettera si ricorda che "è obbligo di ogni sindaco, quale autorità sanitaria, tutelare la salute dei cittadini, quale diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività (come

previsto dall'art. 32 della Carta Costituzionale). È dunque dovere dei sottoscritti amministratori sollecitare, con ogni mezzo e forma, ogni Ente competente affinché si adoperi immediatamente e con urgenza per l'attuazione di tutte le misure ed azioni idonee ad ovviare al danno alla salute della popolazione residente nella zona aeroportuale". La missiva è stata sottoscritta dai Comuni di Bagnatica, Bergamo, Azzano S.Paolo, Bolgare, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Dalmine, Grassobbio, Grumello del Monte, Lallio, Levate, Orio al Serio, Seriate, Stezzano, Treviolo, Zanica, con la speranza che i ministeri diano una risposta chiara a un problema molto sentito dai cittadini.



DATI ASL E ARPA SU ORIO AL SERIO, Bagnatica vuole vederci chiaro



Asl ha presentato i risultati dello studio epidemiologico effettuato negli ultimi due anni su un campione di cittadini che abitano nei Comuni attorno allo scalo di Orio al Serio, Bagnatica compreso. L'obiettivo della ricerca era verificare se la vicinanza allo scalo potesse causare danni alla salute dei cittadini. Cosa è emerso: **“Per il periodo analizzato e per le patologie considerate, l'analisi epidemiologica descrittiva non ha evidenziato allo stato attuale differenze per incidenza e mortalità nel confronto tra i Comuni in studio e la provincia di Bergamo come area di riferimento. Le analisi effettuate attraverso l'indicatore Prevalenza d'Uso (PU) hanno evidenziato la presenza di un contenuto eccesso di consumo di farmaci di classe A02 (disturbi gastrici). È apparso altresì un moderato eccesso di consumo, variante tra il 10 ed il 13%, di farmaci di classe N (sedativi, ansiolitici, ipnotici, antidepressivi). Lo studio ha evidenziato una chiara relazione tra esposizione a rumore, fastidio riferito (annoyance) e disturbi del sonno. In conclusione allo stato attuale non è stato evidenziato un danno alla salute do-**

vuto all'impatto ambientale dell'attività dell'Aeroporto il 'Caravaggio' di Orio al Serio”.

Nelle conclusioni però Asl avverte: **“L'esito potrebbe essere legato alla relativa 'giovinezza' dell'aeroporto dal punto di vista degli effetti dell'impatto ambientale sulla salute: impatti sulla salute dovuti all'esposizione al rumore (ipertensione arteriosa come effetto extrauditivo da esposizione cronica da rumore) nella popolazione più esposta potrebbero insorgere, sia pur in termini ipotetici e sulla base di quanto noto da studi simili, dopo un periodo di latenza di diversi anni, se non si adottano misure di mitigazione e di riduzione dell'esposizione, soprattutto per quanto concerne quella notturna”.**

Questi dati quindi non possono essere considerati punto di arrivo, ma di partenza per effettuare altre analisi in futuro. **“Sono stati appurati disturbi legati al rumore e disturbi del sonno - spiega Valentina Carminati, assessore all'Ambiente -, nonché un incremento percentuale (ritenuto non significativo) dell'ipertensione nelle persone che vivono in zona 65-75 decibel.**

Mi aspetto non solo che i risultati siano il punto di partenza per confrontarli con quelli degli anni a venire e verificare il peggioramento della salute collettiva in prossimità dello scalo, ma anche che venga concretamente preso qualche provvedimento per evitare che il protrarsi della situazione, così come è oggi, possa aggravare in futuro il quadro clinico dei residenti più esposti al rumore”.

Nelle scorse settimane sono stati anche presentati i risultati dell'indagine Arpa sulla qualità dell'aria, il confronto tra il periodo di chiusura dello scalo (durante il rifacimento della pista) e quello di piena attività. Paradossalmente l'indagine ha rivelato che l'aria è risultata più inquinata quando l'aeroporto è rimasto chiuso, forse anche a causa delle polveri sollevate dal cantiere. I sindaci però vogliono vederci chiaro.

“I risultati ci paiono francamente più che surreali - continua Valentina Carminati -. Vogliamo chiarire i dati con l'assessore regionale all'Ambiente Claudia Terzi. Ci aspettiamo una posizione ufficiale da parte della Provincia e di Regione Lombardia”.

RACCOLTA DIFFERENZIATA, rispettare l'ambiente e il portafoglio



La raccolta differenziata è importante per l'ambiente e anche per il portafoglio. È per questo motivo che l'amministrazione di Bagnatica promuoverà percorsi di educazione alla raccolta puntuale e corretta. A partire da metà del 2015 verranno organizzati appuntamenti per gli adulti e anche per i più piccoli, con l'obiettivo di spiegare le regole precise per non sbagliare e vanificare il lavoro.

Bastano infatti piccoli errori di valutazione per impedire il riciclo corretto dei rifiuti. Grazie alla raccolta differenziata puntuale si dà risposta a due problemi legati all'aumento esponenziale della produzione di rifiuti: il consumo di materia prima (diminuito appunto grazie al riciclo) e la riduzione delle quantità destinate alle discariche e agli inceneritori. Inoltre, dalla gestione integrata può venire anche un contributo importante alla lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento dell'aria. Con l'aiuto dei cittadini il Comune potrà risparmiare sui costi e di conseguenza ridurre la tassa dei rifiuti a seconda dell'impegno di ogni singola famiglia. Uno degli aspetti più interessanti del percorso è il coinvol-

gimento di bambini dalla prima elementare alla terza media: verranno organizzati incontri con un'educatrice specializzata che avvicinerà gli alunni alla raccolta differenziata puntuale con metodi diversi a seconda dell'età. "Vogliamo avvicinare i più piccoli al concetto di riciclo, di raccolta differenziata, di piattaforma ecologica - spiega Valentina Carminati, assessore all'Ambiente -. È un corso che ha ottenuto risultati particolarmente significativi in altri Comuni. I bimbi imparano prima degli adulti e sono di grande stimolo nei confronti dei genitori rispetto alla corretta procedura di differenziazione". Non si tratta solo di un percorso educativo, ma potranno esserci ritorni economici per le famiglie. "Il passo successivo è il pagamento della tariffa in base alla produzione di rifiuti: per questo vi sarà la distribuzione di un numero limitato di sacchetti in cui andrà il rifiuto indifferenziato.

Alla fine dell'anno verranno calcolati quanti sacchetti sono stati utilizzati. Se una famiglia ha dovuto ricorrere a nuovi sacchi, più di quelli concessi, pagherà di più. Ovviamente penseremo anche a tutele ed esenzioni particolari per chi ha figli e per le persone anziane. Studieremo un regolamento puntuale.

Vogliamo premiare chi fa bene la raccolta differenziata". Per la prima volta, nel 2013, Bagnatica è stato inserito nella classifica assoluta dei Comuni "ricicloni" stilata ogni anno da Legambiente, sia pure in 855esima posizione. La graduatoria è stilata considerando l'indice di buona gestione, che tiene conto di numerosi parametri oltre alla percentuale di raccolta, quali la produzione di rifiuti pro-capite, la tipologia di raccolta, la presenza di piattaforma ecologica e molti altri ancora. Anche grazie a questo percorso educativo si possono fare molti passi avanti.



BAGNATICA E LE CAVE, continua la battaglia

Dopo i ricorsi al tribunale amministrativo vinti lo scorso anno, continua la battaglia del Comune di Bagnatica contro le cave con l'obiettivo di preservare il territorio. Sono state presentate due osservazioni al piano cave redatto da due commissari regionali, che nei mesi scorsi hanno studiato tutti gli ambiti provinciali e deciso dove e quanto spazio concedere ai cavaatori. L'amministrazione, presente alla riunione di valutazione ambientale lo scorso 22 ottobre in prefettura, ha deciso di insistere su due punti ben precisi. Il primo riguarda la cava Milesi: un'ampia parte dell'area è stata scavata e ricoperta. Il Comune chiede che il piano preveda la restituzione al territorio di quella zona, estromettendola dal perimetro di cava. Il secondo invece riguarda la Suriana: si chiede che le parti già scavate e riempite vengano riportate a piano campagna e non destinate a zona industriale e viabilità. Sempre contro cava Suriana pendono alcuni ricorsi, in particolare contro la richiesta di ampliamento avvicinandosi 50 metri all'abitato del Cassinone.

"Abbiamo presentato diverse opposizioni perché a nostro avviso è molto inopportuno ampliare la zona di cava verso il Cassinone - spiega Valentina Carminati, assessore all'Ambiente -. C'è un'ampia zona che il cavaatore non riesce ancora a riempire. Consentire di scavare ulteriormente verso le case appare assurdo. Abbiamo presentato tutti i ricorsi del caso e fino ad ora il tribunale ha sempre dato ragione all'amministrazione".



l'ottica di moda

...VESTE I TUOI OCCHI

Bagnatica - Via Papa Giovanni XXIII, 63/E - Tel. 035 683.925

info@otticadimoda.it - www.otticadimoda.it - seguici su



UNIONE DEI COLLI, meno burocrazia e risparmio per i comuni



La legge parla chiaro, i Comuni italiani devono associarsi per gestire insieme alcune funzioni. Obiettivo: risparmiare tempo e soldi pubblici. Bagnatica lo fa già da qualche anno. L'Unione dei Colli, che coinvolge anche Albano Sant'Alessandro, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Torre de' Roveri, Brusaporto, Gorlago e San Paolo d'Argon, è nata proprio per gestire in modo associato alcune funzioni. Proprio in questo periodo i delegati delle singole amministrazioni stanno studiando la proposta migliore per condividere altri servizi sia per rispettare i dettami della legge Delrio, sia per velocizzare i tempi della burocrazia. Andrea Santinelli dallo scorso settembre è presidente dell'assemblea dell'Unione dei Colli, organo chiamato a valutare ed approvare le linee politiche proposte dalla Giunta formata dai sindaci di tutti i Comuni partecipanti. **"Ci stiamo muovendo per rispettare tutte le prescrizioni previste dalla legge legate all'aggregazione di funzioni fondamentali - spiega Santinelli -. A Bagnatica ne mancano solo quattro: servizi pubblici, catasto, amministrazione, urbanistica ed edilizia".**

Il progetto Unione finora ha funzionato, soprattutto in alcuni settori come la sicurezza. **"Mi sto battendo per la salvaguardia del territorio e dell'ordine pubblico. Grazie all'esperienza positiva della Polizia dei Colli il nostro paese è monitorato a dovere. Non è necessario 'militarizzare', a mio avviso è fondamentale rispondere e verificare tutte le segnalazioni che arrivano dai cittadini. In questo senso una delle caratteristiche più importanti della Polizia dei Colli è la centrale operativa attiva 24 ore su 24. C'è sempre un operatore pronto a rispondere ed eventualmente inviare una pattuglia a controllare. Non tutti i Comuni bergamaschi possono vantare questo ser-**

vizio, possibile grazie alla compartecipazione con le altre amministrazioni. Non dimentichiamo inoltre il servizio di educazione stradale per i più piccoli. Gli alunni delle scuole imparano come comportarsi sulla strada ed evitare pericoli per loro stessi e per le altre persone".

Altre due funzioni sono la Protezione civile e lo sportello unico delle attività produttive. **"Grazie ai volontari si riesce a controllare il territorio, specialmente in questo periodo in cui le piogge hanno innalzato il rischio idrogeologico. Voglio ricordare inoltre che lo scorso aprile la Protezione civile è intervenuta tempestivamente per cercare un uomo scomparso a Cenate e lo stesso è avvenuto a ottobre con una signora di Costa di Mezzate. Grazie anche al supporto dei volontari entrambe le vicende si sono concluse bene. Non meno importante è lo sportello unico, attraverso cui i cittadini possono presentare istanze alla Provincia o alla Regione direttamente dal pc di casa con l'assistenza di un dipendente dell'Unione. In questo modo semplifichiamo la vita di attività commerciali e produttive già strette nella morsa della burocrazia statale".**

I prossimi passi sono già stabiliti: **"Aggregare più funzioni possibili - conclude Santinelli - per far risparmiare tempo e risorse ai cittadini e alle amministrazioni".**



PIANO DIRITTO ALLO STUDIO, investiamo nel futuro



Investire nella scuola significa investire nel futuro. Una scelta che l'amministrazione di Bagnatica ha sempre intrapreso nei fatti con migliaia di euro stanziati ogni anno per garantire i servizi scolastici alle nuove generazioni. Non solo gestione ordinaria, ma anche prospettiva: la riqualificazione energetica e strutturale delle scuole medie e la progettazione del polo scolastico sono infatti due esempi concreti di attenzione alle famiglie. Anche per l'anno scolastico 2014/2015 Bagnatica conferma investimenti importanti, approvati dal Consiglio comunale con il piano di di-

ritto allo studio: 383 mila e 605 euro suddivisi tra 'interventi a sostegno ed integrazione della didattica' (40 mila e 500 euro), 'utenze, sussidi e contributi per spese di funzionamento' (154 mila 900 euro), 'forniture e servizi comunali per l'assistenza scolastica' (178 mila 200 euro), investimento (10 mila euro).

"Lo studio è un diritto di ogni cittadino che lo Stato e, nel piccolo, l'amministrazione Comunale, ha il dovere di garantire e promuovere con ogni mezzo a sua disposizione - spiega Giorgia Latini, assessore all'Istruzione e cultura -.

Impariamo a riconsiderare la scuola come un luogo d'incontro tra grandi e piccini, come un'incubatrice di iniziative e progetti nuovi a vantaggio di tutti, come luogo fisico da rivalutare e riaprire alla comunità. Nella scuola l'insegnamento non deve essere fine a se stesso, ma orientato allo sviluppo e alla crescita della personalità di ogni alunno grazie alle attività extracurricolari proposte dai plessi. Il piano per il diritto allo studio 2014-2015 punta proprio a questo, rendere la scuola a misura di ogni bambino. Tre i punti cardine che porteremo avanti: costante supporto alle iniziative educative proposte dal corpo docente, costante assistenza educativa e alla persona, creazione di una rete di collaborazione tra insegnanti, alunni, genitori e amministrazione. Ci impegniamo a non far mai mancare alle famiglie l'appoggio necessario, garantendo alle fasce più deboli la pari opportunità e una scuola di qualità".

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

Da novembre 2014 a maggio 2015 l'amministrazione ha attivato uno sportello d'ascolto psicologico, un servizio gratuito e nel totale rispetto della privacy con l'obiettivo di affrontare le problematiche relative alla vita quotidiana.

Lo sportello è aperto **ogni martedì e venerdì dalle 17,00 alle 20,00**. Si riceve solo su appuntamento. Telefonare dalle 13 alle 14 (giorni feriali) al referente **Dott. Massimo Bolandrini (cell. 327 6774945)**, psicologo iscritto all'Ordine degli Psicologi della Lombardia, laureato in Psicologia Sociale e dello Sviluppo presso l'Università Cattolica di Milano, si occupa di disturbi specifici dell'apprendimento ed è mediatore del metodo Feuerstein.

E... STATE INSIEME AL CASELLO, il racconto dei ragazzi



E... state insieme al Casello è un progetto voluto dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione Nucleo Volontario Prevenzione Incendi Boschivi e Simili e con il supporto degli educatori di Cooperativa Crisalide Onlus, che offre la possibilità ai ragazzi, dai 16 ai 21 anni, di avvicinarsi al mondo del lavoro prendendosi cura del parco Tomenone. La finalità di questo progetto è quella di incrementare il senso di relazione con il territorio e di aumentare il rispetto di quanto c'è di pubblico in un comune, attraverso il concetto di appartenenza. I ragazzi si sono alternati durante tutto il mese di Luglio sperimentando piccole attività di manutenzione,

pulizie e recupero del verde, intendendo nuove relazioni e approfondendo la realtà del proprio territorio. In queste settimane hanno capito che tutto ciò che è pubblico è anche di ognuno di noi: per questo motivo è necessario prendersene cura e rispettarlo. Per meglio raccontarvi questo progetto abbiamo deciso di raccogliere le testimonianze di alcuni di loro. Alex ha 16 anni, studia per diventare perito agrario: "Amo gli spazi aperti e stare in mezzo alla natura, ma ho deciso di cogliere al volo questa opportunità perché voglio essere di aiuto e supporto per il mio territorio". Anche per Marianna K. è la prima volta, ha 16 anni e frequenta il Liceo Federici: "Ho deciso di provare questa esperienza lavorativa per stare in un modo diverso con i miei amici e, inutile negarlo, anche per racimolare qualche soldo. Ho faticato ma mi sono tolta molte soddisfazioni, soprattutto nel vedere il Casello San Marco pulito e risistemato". Debora R. è una loro coetanea e frequenta l'istituto superiore Lorenzo Lotto: "Ho scelto di aderire per rendermi utile alla comunità e guadagnare qualche soldo stando in compagnia dei miei amici. Mi sono divertita, ho fatto

nuove amicizie e conosciuto i volontari del Casello. Grazie all'Amministrazione Comunale per averci dato quest'opportunità". Giulia P. ha 18 anni e si è appena diplomata al Liceo Federici "Ho deciso di lavorare al Casello per fare una nuova esperienza e racimolare qualche soldo. Si è rivelata una bellissima occasione! Ho fatto nuove amicizie e, se pur con fatica, ho contribuito a migliorare il nostro paese". Altri ragazzi, tra i quali alcuni membri del gruppo GAB'S, hanno rinnovato l'adesione ben felici di poter dare una mano. Daniel P. ha 18 anni e frequenta l'istituto per geometri Quarenghi: "Ho deciso di partecipare per tenermi un po' occupato nel periodo estivo e trascorrere del tempo con



amici e volontari, mantenendo pulito e in ordine il Casello". Anche Davide frequenta lo stesso istituto e la sera lavora in una pizzeria: "Gli altri anni mi sono sempre trovato bene, quindi ho deciso di rifarlo anche quest'anno". Fabio M. ha 18 anni e frequenta l'istituto professionale Majorana: "Ho deciso di aderire al progetto perché gli altri anni mi è piaciuto e credo sia importante rispettare e preservare l'ambiente che ci circonda". Giorgio M. si è appena



diplomato e anche quest'anno si è reso disponibile: "Ho scelto di tornare non solo per guadagnarci qualcosa, ma anche perché mi sono sempre trovato bene. È un'esperienza che consiglio a tutti di fare almeno una volta nella vita!" Daniele L. invece, se potesse, farebbe l'abbonamento: "Un'esperienza così la rifarei pure l'anno prossimo! Ci torno ogni anno per stare a contatto con la natura e dare una mano a mantenere l'area pulita perché penso sia un posto stupendo per venire a rilassarsi". Hanno partecipato al progetto anche ragazzi dei paesi limitrofi, come Alessandro B. di 18 anni che abita a Costa di Mezzate: "Vengo al Casello San Marco perché ho la possibilità di fare lavori socialmente utili e a stretto contatto con la natura. Mi sono tolto tante soddisfazioni: aiutare il territorio e imparare anche qualcosa". Ecco la semplicità che ha

mosso questi giovani a rimboccarsi le maniche, a collaborare con i volontari che già operano sul territorio e a promuoversi durante la serata finale del 9 agosto dove hanno incontrato le associazioni di Bagnatica in occasione della chiusura di "Aperti per ferie". Ragazzi volenterosi, disponibili, con una gran voglia di fare e di aiutare. Come loro ce ne sono molti altri, pronti a mettersi in gioco per la propria comunità: investiamo su di loro e il successo è garantito.



"PORTA IL SOLE NEL TUO SORRISO" CON I GIOVANI DI BAGNATICA

I giovani di Bagnatica uniscono le forze per creare un unico gruppo sulla base delle precedenti esperienze di aggregazione. Negli ultimi mesi sono iniziate le attività dei ragazzi impegnati nel Gabs, nel Cre e all'oratorio, uniti per dar vita a un'unica esperienza. Gli incontri si svolgono ogni lunedì in oratorio dalle 20.30 e vedono protagonisti poco meno di 40 giovani dalla seconda superiore in su. "Il nostro obiettivo è creare momenti di incontro per ragazzi e famiglie non solo per divertimento, ma privilegiando l'aspetto educativo e l'impegno nei confronti della comunità - spiega Simone Agazzi, portavoce del gruppo -. Il nostro motto è "porta il sole nel tuo sorriso": racchiude quello che siamo e che vogliamo trasmettere. Abbiamo organizzato l'aperitivo di conoscenza in oratorio e la fiera, una tre giorni in montagna a Barzesto, la castagnata. I prossimi appuntamenti sono il Natale in oratorio, saremo presenti al Natale in piazza il 24 sera, dalle 20 alle 22 accompagneremo Babbo Natale per le vie del paese. Vogliamo impegnarci ad organizzare il carnevale". Il tutto senza mai dimenticare la solidarietà: "Sì, è uno dei nostri obiettivi. Il giorno di Santa Lucia, ad esempio, raccoglieremo i viveri per le persone bisognose aiutate attraverso la San Vincenzo de Paoli".



TUTTO PRONTO per la prima giornata dello sport

Una giornata di sport per condividere con tutti i cittadini la passione di centinaia di ragazzi impegnati nelle squadre di Bagnatica. È il primo appuntamento di questo genere organizzato dall'amministrazione comunale che ogni anno riconosce un premio agli sportivi meritevoli durante il 'Natale dello sportivo'. Il 20 dicembre nella palestra comunale, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, si alterneranno esibizioni dei singoli gruppi: ginnastica artistica, karate, pallavolo, calcio e tennis. Al termine della giornata verranno premiati i ragazzi meritevoli segnalati dalle società.

"Vogliamo coinvolgere giovani e famiglie - spiega Roberto Vavassori, assessore allo sport -. **Le attività sportive bagnatichesi stanno vivendo un fase di rilancio e l'amministrazione vuole dimostrare di essere al loro fianco. Cercheremo di riavviare la società calcistica partendo dal settore giovanile dopo la fine del ciclo del Colle Alto. Il tennis è ormai una realtà consolidata che si toglie molte soddisfazioni in particolare**

nell'organizzazione del torneo femminile internazionale. La pallavolo attira sempre più ragazze e ragazzi. In più ci sono tutte le attività in palestra come karate, arti marziali e ginnastica artistica. Lo sport è un settore importante perché permette ai giovani di crescere non solo sani, ma anche alimentando lo spirito di squadra".



BOOM DEL CORSO DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

Nemmeno gli organizzatori si sarebbero aspettati un successo simile: 53 bimbi di asilo, prima e seconda elementare si sono iscritti al corso di avviamento allo sport. Le lezioni si tengono ogni venerdì dalle 16.00 alle 18.00 in palestra. I bimbi seguono gli insegnamenti di un'istruttrice laureata in scienze motorie che attraverso il gioco sviluppa tutte le discipline motorie, l'equilibrio e la coordinazione. Il prezzo è alla portata di tutti: 25 Euro tutto l'anno (da settembre a maggio) per i residenti.



studio tecnico di architettura
Dott. Arch. Ottorino Rapizza

- *Pratiche per detrazioni fiscali 55 e 65%*
- *Progettazioni* ▪ *Ristrutturazioni e Restauri*
 - *Pratiche catastali* ▪ *Stime - Perizie*
- *Coordinamento della sicurezza* ▪ *Pratiche antincendio*
 - *Certificazioni energetiche*

Via Roccolo 1b • 24060 Brusaporto (BG) • tel. 035/681317 • orstudiotecnico@libero.it • www.studiorapizza.it

TENNIS CLUB BAGNATICA: 34 anni di passione

Un'avventura iniziata 34 anni fa e che continua con la stessa passione di un tempo. Il Tennis club Bagnatica è un punto di riferimento a livello provinciale per gli appassionati di questo sport. Dal 1980 i fratelli Oliviero e GianLuigi Terzi si impegnano per offrire un servizio all'altezza e migliorare. I risultati danno loro ragione. Dai tornei per più piccoli fino alle sfide di livello internazionale, i campi in terra rossa di Bagnatica sono ormai conosciutissimi e molto frequentati. "Abbiamo iniziato tanti anni fa, non per scherzo perché fin da subito ci abbiamo messo anima e corpo - spiega Oliviero Terzi, direttore sportivo del Tennis Club -. Con il passare del tempo è diventato un grande impegno, però ci togliamo molte soddisfazioni. Quest'anno abbiamo schierato sei squadre tra ragazzi e adulti. L'under 12 maschile ha vinto i campionati regionali e si è classificata quinta a livello nazionale. Non a caso il fiore all'occhiello è la nostra scuola tennis. Abbiamo tre maestri e un preparatore

atletico che lavorano molto bene. Offriamo un servizio per chi ama il tennis, ma non ha spazi adeguati e compagni per allenarsi. Inoltre non dimentichiamo l'aspetto educativo, che poi è la base di qualsiasi sport". La ribalta nazionale è arrivata con l'organizzazione del torneo Itf da 15mila dollari. "È il quarto anno che ci lanciamo in questa impresa e devo dire che è molto stimolante. Quest'anno ha vinto la svizzera Conny Perrin al termine di un match entusiasmante, come sempre in una finale. Nell'arco della stagione organizziamo anche tanti tornei per tutte le categorie e siamo molto orgogliosi di ospitare tanti ragazzi provenienti dalla Bergamasca e da altre province. Quale è la più grande soddisfazione di questi 34 anni? Troppo difficile sceglierne una sola. Direi la consapevolezza di aver fatto un lavoro di sacrificio con impegno e passione". Ultima domanda: Federer, Djokovic o Nadal? "Naturalmente Federer. È un campione educato che fa bene al tennis e allo sport in generale".





BOCCIOFILA OLTREOCEANO: gemellaggio con la California



Chi pensa che gli statunitensi siano fanatici solo di baseball, basket e football americano dovrà ricredersi. Incredibile ma vero, in California vanno matti per le bocce. Merito della tradizione italiana, tramandata fino ai giorni nostri dagli emigranti dei primi anni del secolo scorso. Cosa c'entra con Bagnatica? Ebbene, il "nostro" bocciodromo da qualche mese è gemellato con quello di Nevada County, in California. A lanciare la curiosa stretta di mano oltreoceano è stato Stefano Landini, italiano trapiantato a Nevada County, grande appassionato di bocce e

iscritto alla bocciocfila della sua città. Contattato dall'assessore Giorgia Latini, Stefano ha potuto ammirare le prodezze dei giocatori bagnatichesi durante il suo ultimo viaggio in Italia. In occasione dell'ormai celebre torneo "Lui-Lei", lo scorso 16 luglio, è stato suggellato il gemellaggio con tanto di scambio di maglia e gagliardetto ufficiale. Il presidente della bocciocfila di Bagnatica, Dino Biava, ha accolto con entusiasmo l'iniziativa e non vede l'ora di volare negli Stati Uniti, insieme ad altri appassionati, per incontrare (e soprattutto sfidare) i cugini americani.



Palestra Palagym

**DA GENNAIO 2015
NUOVI CORSI DI KICK BOXING!!**

per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni
(sia maschi che femmine)

Body Building • Fitness • Kick Boxing • Fitboxe • Karate
Krav Maga • Difesa Personale • Aerobica • Step • Pilates • Zumba
Life Pump • Ginnastica dolce • Preparazione per tutti gli sport
Riabilitazione Motoria • Danza Classica, Moderna e Creativa

Palestra Palagym - Via Fratelli Kennedy - BAGNATICA (BG) - Tel. 035 683418
www.palagym.info - palagym@palagym.info

BAGNATICHESI nel mondo



NOME: CARLO - **COGNOME:** CAPRA

ANNO DI NASCITA: 1983

PROFESSIONE: LAVORO PER UNA SOCIETÀ DI CONSULENZA. AIUTIAMO IL MANAGEMENT DI AZIENDE ITALIANE ED EUROPEE A PRENDERE DECISIONI CHIAVE PER RISTRUTTURARSI, MIGLIORARE IL MODO DI GESTIRE ALCUNI BUSINESS, ADATTARSI A CAMBIAMENTI NEL CONTESTO DI MERCATO E REGOLAMENTARE. VISTO IL MIO PERCORSO PROFESSIONALE, IO SEGUO PROGETTI PER BANCHE EUROPEE.

- Dove hai vissuto quando sei emigrato da Bagnatica?

"Ho vissuto principalmente a Londra. Da Bagnatica sono partito (definitivamente) ad agosto 2007, qualche mese prima della mia laurea. Avevo comunque già vissuto all'estero: a Bruxelles per uno stage in Commissione Europea e a Rotterdam per un periodo di studio durante l'università".

- Perché hai scelto di lasciare l'Italia?

"Negli ultimi anni di liceo e durante l'università ho sentito una profonda 'spinta interiore' a conoscere e a confrontarmi con persone e culture diverse dalla mia, a uscire da strade e sentieri già percorsi e ad aprirmi al nuovo".

- Perché hai scelto proprio Londra?

"Ho studiato economia politica in Bocconi e con l'avvicinarsi della laurea dovevo scegliere tra continuare a studiare per un dottorato o lavorare. Nell'estate tra il quarto e il quinto anno di università ho effettuato uno stage presso una banca di investimento a Londra dalla quale ho poi ricevuto una proposta di lavoro che non ho rifiutato perché mi offriva condizioni economiche e prospettive di crescita attraenti, la possibilità di lavorare nella City, con persone di talento, da cui sapevo di poter imparare molto".

- Cosa ti manca del tuo paese?

"Di Bagnatica mi mancano le corse per i campi/col-

line/ vigneti tra Costa Mezzate, Bagnatica e Brusaporto, il campo di calcio dove mi allenavo quando giocavo nel Colle Alto... e infine il profumo della polenta della domenica a pranzo!".

- Cosa ti manca(va) di meno dell'Italia?

"La scarsa fiducia nel futuro e un certo senso di impotenza di fronte all'immutabilità di tante situazioni, le perplessità che la burocrazia troppo spesso richiede ai cittadini e i treni da pendolare tra Bergamo e Milano".

- Cosa ti senti di criticare di Londra?

"Di Londra critico l'eccessiva cultura della competizione che viene 'inculcata' fin da piccoli e che rende le persone molto (troppo) competitive, la frenesia della vita e l'eccessivo individualismo (specchio di questa cultura troppo competitiva)".

- Raccontaci un aneddoto curioso della tua esperienza all'estero.

"Quando ho iniziato a lavorare a Londra, sono entrato a far parte del 'Graduate Program' - programma per i neo-assunti - che prevedeva un anno di rotazione in vari dipartimenti della banca per farsi un'idea 'a tutto tondo' della banca stessa. Dopo un anno si entrava a far parte stabilmente di un team. Il primo giorno di lavoro nel mio team 'permanente' è stato il giorno in cui la banca Lehman Brothers ha dichiarato il fallimento, il 15 settembre 2008. Arrivo in ufficio alle 7.30 e chiedo al mio capo cosa posso fare, come posso essere utile. Lui mi guarda e mi dice 'Carlo, oggi dobbiamo essere contenti se sopravviviamo. Vai al desk e guarda quello che succede perché si scriveranno libri su questo'. Da quel momento ho vissuto 'dal dentro' la crisi, ho visto colleghi licenziati senza alcun preavviso andarsene raccogliendo gli effetti personali nelle 'famosse' scatole di cartone e ho vissuto un progressivo cambiamento nel modo di lavorare in un contesto di frenesia e di grande agitazione".

- Perché sei rientrato in Italia?

"Come molti amici, avevo lasciato l'Italia con l'idea di arricchire la mia formazione professionale e culturale e di ritornare, migliore, dopo qualche anno. Nell'aprile del 2012 io e Stefania (la mia ragazza ai tempi) abbiamo deciso di sposarci e con la scelta del matrimonio è sorta l'esigenza di decidere dove vivere come coppia (lei è sempre rimasta in Italia). Dopo molte riflessioni, abbiamo deciso di stabilirci a Bergamo. La scelta ha comportato, per me, significative rinunce. Tuttavia l'idea di far crescere i nostri (eventuali) figli in un contesto sociale e ambientale che, nonostante tutto, consideriamo sano e il desiderio un po' romantico di restituire al nostro Paese un po' di quello che ho ricevuto mi hanno spinto a tornare. Abbiamo quindi deciso di 'investire' sul nostro Paese, l'Italia".



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

PRIMO MAGLI - Sindaco

Riceve il lunedì e il venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035 689512) c/o Palazzo Comunale - piazza Libertà, 1 e-mail: sindaco@comunedibagnatica.it

ROBERTO SCARPELLINI - Vicesindaco

Delega al bilancio patto dei sindaci e politiche energetiche, attuazione PLIS DEL TOMENONE e ai rapporti con le associazioni

Riceve il venerdì dalle 18.00 alle 19.00 su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035 689512) c/o Palazzo Comunale - piazza Libertà, 1 e-mail: vicesindaco@comunedibagnatica.it

VAVASSORI ROBERTO - Assessore

Delega allo sport e tempo libero, politiche per i giovani e attuazione delle politiche sociali

Riceve il venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035 689512) c/o Palazzo Comunale - piazza Libertà, 1 e-mail: robertovavassori@comunedibagnatica.it

CARMINATI VALENTINA - Assessore

Delega all'ambiente ecologia e gestione del territorio, attuazione e verifica PGT, politiche per la Frazione Cassinone e gestione materia aeroportuale

Riceve il lunedì dalle ore 18.00 alle ore 19.30 su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035 689512) c/o Palazzo Comunale - piazza Libertà, 1 e-mail: valentinacarminati@comunedibagnatica.it

LATINI GIORGIA - Assessore esterno

Delega all'istruzione e cultura

Riceve il venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035 689512) c/o Palazzo Comunale - piazza Libertà, 1 e-mail: giorgialatini@comunedibagnatica.it

FEDERICO COLLEONI - Consigliere

Delega ai lavori pubblici, manutenzione e gestione del patrimonio pubblico, attuazione linee programmatiche

Riceve su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035 689512) c/o Palazzo Comunale - piazza Libertà, 1 e-mail: federicocolleoni@comunedibagnatica.it

FRATUS ANDREA - Consigliere

Delega alla protezione civile, gestione del piano di emergenza comunale, interazione piano di rischio aeroportuale

Riceve su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035 689512) c/o Palazzo Comunale - piazza Libertà, 1 e-mail: andreafratus@comunedibagnatica.it

IVANO STENTELLA - Consigliere

Delega ai servizi sociali, interazione assistente sociale ed ufficio di piano

Riceve su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035 689512) c/o Palazzo Comunale - piazza Libertà, 1 e-mail: ivanostentella@comunedibagnatica.it

ANDREA SANTINELLI - Consigliere

Membro designato assemblea dell'Unione dei colli e attuazione della gestione delle Funzioni associate

Riceve su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria (035 689512) c/o Palazzo Comunale - piazza Libertà, 1 e-mail: andreasantinelli@comunedibagnatica.it

DARIO RAPIZZA - Consigliere

Incarico alla Comunicazione, gestione relazioni esterne della maggioranza, gestione e valorizzazione del sito istituzionale e delle nuove forme di comunicazione

Riceve su appuntamento telefonando all'Ufficio Segreteria e-mail: darioRAPIZZA@comunedibagnatica.it

RUGGERO INTRA - Consigliere di minoranza **Capogruppo "Idea Comune"**

FRETTI BARBARA - Consigliere di minoranza **Gruppo "Idea Comune"**

NICOLI GIOVANNI - Consigliere di minoranza **Gruppo "Idea Comune"**

TIRABOSCHI FRANCESCO - Consigliere di minoranza **Gruppo "Idea Comune"**

I SETTORI

AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIO

Responsabile: Eugenio Crotti - Tel. 035 689554 e-mail: eugeniocrotti@comunedibagnatica.it

GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile: Irma Musto - Tel. 035 689562 e-mail: irmamusto@comunedibagnatica.it

SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Responsabile: Sergio Staffiere - Tel. 035 689580 e-mail: sergiostaffiere@comunedibagnatica.it

POLIZIA LOCALE

Via Tonale, 100 - 24061 Albano Sant'Alessandro
Tel. 035 3848202 - Emergenze 24 ore su 24: 035 3848
www.unionedeicolli.it

SPORTELLO SUAP UNIONE DEI COLLI

Via Tonale, 100 - 24061 Albano Sant'Alessandro
Tel. 035 3848202 - www.suap.unionedeicolli.it

ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI COMUNALI

Ufficio Anagrafe e Protocollo

da lunedì a venerdì ore 8.45/13.00
lunedì previo appuntamento ore 15.30/17.30

Ufficio Ragioneria, Tributi e Segreteria

da lunedì a venerdì ore 9.00/13.00
lunedì e giovedì ore 16.00/18.00

Ufficio Tecnico

lunedì e venerdì ore 11.00/12.30
mercoledì ore 11.00/12.30, solo per tecnici previo appuntamento telefonico o via e-mail

Ufficio Servizi Socio-Culturali ed Educativi

da lunedì a venerdì ore 10.30/12.30

Ufficio Servizi Cimiteriali

da lunedì a venerdì ore 9.30/12.30

Biblioteca Comunale

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 14.30/18.00
giovedì ore 15.00/19.00

Comune di Bagnatica

24060 - Piazza Libertà - Medaglie d'Oro Padre Brevi, 1
Tel. 035 689511 - Fax 035 689535
e-mail: info@pec.comune.bagnatica.bg.it
www.comune.bagnatica.bg.it

Seguici su
Facebook



Un mutuo che puoi
mettere in pausa.

ECCO DI CHE CASA SIAMO CAPACI.

Il nostro nuovo mutuo casa ti permette di sospendere le rate fino a 18 mesi o alleggerirle quando può servire. Tuffati da noi, ti diamo una prima risposta in 24 ore.



vieni in filiale



ubibanca.com



800.500.200

UBI Banca Popolare
di Bergamo

Fare banca per bene.

Messaggio pubblicitario. Mutui prima casa serie Flessibile: diritto a due sospensioni distanti almeno tre anni, con maturazione interessi, o ad un allungamento entro durata max predefinita (mutuo Flessibile a Tasso Fisso 30 anni, Flessibile Sempre Light 50 anni) per specifici eventi, a condizione di pagamenti regolari. Mutui delle Banche a marchio UBI su immobili in province con almeno una filiale, soggetti a valutazione della Banca, max 300.000 euro, 80% valore perizia, possibili richieste di garanzie. Risposta in 24 ore non vincolante. Fogli informativi in filiale e sui siti delle Banche.

TUA
ASSICURAZIONI

Agenzia TUA di BRUSAPORTO

Via Vittorio Emanuele, 1/B

Tel. 035 680364 - 380 4567250

bg.brusaporto@tuaassicurazioni.it

studio
I ANNUZZI

pubblicità & comunicazione

tel. +39 035 533921

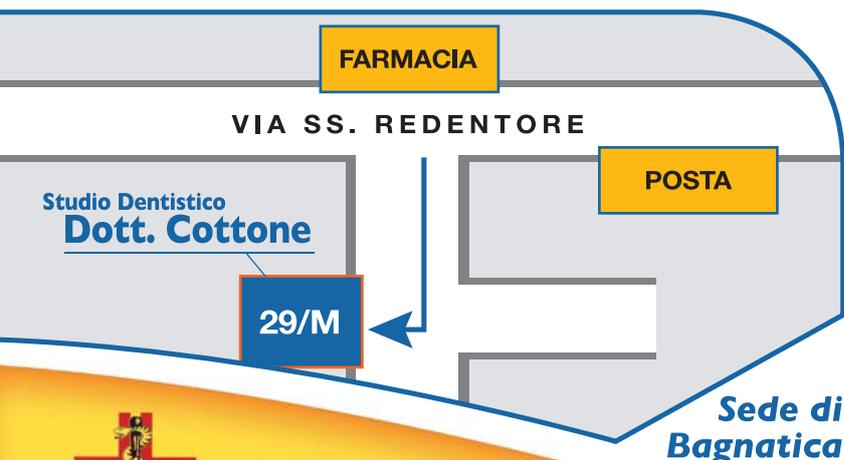
info@studioiannuzzi.net

www.studioiannuzzi.net

Studio Dentistico Dott. Cottone

**da oltre 30 anni
lavoriamo per il
tuo sorriso**

- Prima visita e diagnosi gratuita
- Urgenze
- Implantologia
- Protesi fissa
- Protesi mobile
- Ortodonzia
- Estetica dentale e sbiancamenti
- Pagamenti dilazionati



**IMPLANTOLOGIA
A CARICO IMMEDIATO
i tuoi denti fissi in 24 ore
sistema ALL-ON-4 (tm)**



DOTT. SERGIO COTTONE
Medico Chirurgo Specialista in odontostomatologia

DOTT. CRISTIANO COTTONE
Dottore in odontoiatria e protesi dentaria

BAGNATICA - Via SS. Redentore, 29/m - Tel. 035 683416

BERGAMO - Via T. Merula, 11 - Tel. 035 256316



studio.associato.cottone@gmail.com